



Notiziario marzo-aprile 2011



“CONSIDERAZIONI”

Questo notiziario raccoglie le attività svolte dal nostro club nei mesi di marzo e aprile insieme.

Il primo appuntamento del bimestre si è aperto con un aperitivo il **7 marzo** alle ore 20,00 presso il Boston Hotel.

C'è stata una “debole” partecipazione e questa è stata anche l'occasione per riflettere sul tema dell' assiduità dei soci del club. Di seguito la tabella assiduità aggiornata:

Luglio	41,29%
Agosto	16,13%
Settembre	49,03%
Ottobre	55,20%
Novembre	50,76%
Dicembre	50,00%

gennaio	52,53%
febbraio	46,97%
marzo	37,25%
aprile	51,00%

Calendario appuntamenti

7 MARZO
APERITIVO

16 MARZO
CENA CON CONFERENZA
DR. DARIO ARRIGOTTI

28 MARZO
INTERCLUB CON TORINO
EUROPEA

30 MARZO
RIUNIONE DIRETTIVI

7 APRILE
RIUNIONE DIRETTIVO

13 APRILE
CENA CON CONFERENZA
DR. CLAUDIO BELLAVISTA

18 APRILE
ASSEMBLEA GENERALE

A parte questa considerazione, lo spirito rotariano continua a rimanere e lo dimostrano i recenti e spaventosi fatti avvenuti in Giappone.

La recente calamità che ha colpito il Giappone ha sicuramente suscitato in tutti noi il desiderio di aiutare il popolo nipponico duramente colpito. A tal proposito, su proposta del nostro presidente Antonmario Semolini e in perfetto accordo con i soci, si è deciso di annullare due aperitivi già programmati per il 21 marzo e il 4 aprile e destinare il relativo importo per questa spaventosa tragedia. Sulla tragedia Giappone seguiranno altre iniziative a livello distrettuale e nazionale, come dichiarato dal nostro Governatore.

Il mese di marzo si è caratterizzato soprattutto per il pregevole lavoro fatto dal nostro presidente per quanto riguarda il service sulla SLA. Come tutti già sappiamo il nostro club, in collaborazione con il distretto e gli altri club torinesi, organizzerà a giugno il concerto che servirà per raccogliere i fondi necessari all' organizzazione del Convegno Internazionale sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica.

Sicuramente non è stato un compito facile, ma alla fine il nostro presidente è riuscito a creare in maniera professionale e soprattutto esauriente un documento che descrive l'intero progetto.

Non ci resta che lavorare tutti insieme per realizzare il progetto.

A tal proposito è doveroso ricordare che il nostro socio Enrico Barotti aveva organizzato una gara di sci in memoria della mamma a scopo benefico, decidendo di devolvere parte dei fondi raccolti a sostegno della ricerca sulla SLA.

Il 13 aprile, in occasione della nostra conviviale, **Enrico Barotti**, con grande generosità, ha consegnato al nostro club l'importo complessivo raccolto di **€ 1.480,00**. A lui vanno i più sinceri e sentiti ringraziamenti per l'impegno dimostrato.

Un ringraziamento particolare va anche ad **Angelo Lorusso**.

In occasione dell' importante compleanno della mamma Rosa, è stato raccolto l' importo di **€ 1.330,00**, cifra destinata ai prossimi service.

Di nuovo sentiti auguri per il centenario di mamma Rosa.





Notiziario marzo-aprile 2011



16 MARZO CENA CON CONFERENZA

Nel piacevole contesto dell' **Art Hotel Boston** di Torino mercoledì 16 marzo alle ore 20,00 si è svolta la conviviale del nostro Club.

La serata è stata allietata dalla presenza del **Dr. Dario Arrigotti** con la relazione dal titolo "**Perché le Nazioni Unite hanno scelto Torino per farne il loro Centro di Formazione**".

Erano presenti, oltre al nostro presidente Antonmario Semolini, Carla Canova Fasci, Luisella Fassino, Giuliana Passero, Giorgia Ragionieri, Paola Salzano, Bianca Steinleitner, Mariella Zarantino, Angelo Buono, Antonio D'Altilia, Vincenzo Labarbera, Angelo Lorusso, Amedeo Pettenati, Mario Salzano, Nicola Siniscalco.

Erano inoltre presenti le Gentili Signore Irma Ciaramella del Rotary Club Crocetta, Antonella e Cristina Tedeschini, il Dr. Roberto Fasci e il Dr. Roberto Gschwentner.



Il Dr. **Dario Arrigotti**, laureato in Scienze Politiche, ha operato per venti anni nel campo della promozione culturale, dal 1976 al 1996, presso la Fondazione Giovanni Agnelli. In questa veste si è occupato di editoria, di organizzazione di seminari e simposi scientifici, di coordinamento di programmi internazionali della Fondazione stessa, fra cui importanti mostre itineranti negli USA, Argentina, Brasile, Canada, Giappone, etc. Dal 1982 al 1985 ha organizzato e diretto la produzione della prima enciclopedia multimediale interattiva al mondo: "De Italia".

Dal 1996 è un funzionario ONU presso il Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, di cui è diventato Direttore Aggiunto nel gennaio 2004.

Da gennaio 2011 è inoltre Direttore della Turin School of Development, che riunisce sette master e corsi post-laurea organizzati dal Centro dell'ILO, dall'Università di Torino, da numerose Università estere e da alcune delle più importanti Agenzie ONU. Dal 1996 al 2003 è stato socio del Rotary Club Torino Dora.





Notiziario marzo-aprile 2011



16 MARZO CENA CON CONFERENZA



Di seguito è riportata la cronaca della serata, scritta e curata dal nostro socio Amedeo Pettenati.

"Mentre, la sera del 16 marzo, il Paese intero si preparava a festeggiare il Centocinquantenario dell'Unità d'Italia, il direttore del Bit, Dario Arrigotti spiegava il motivo per cui il suo centro aveva trovato sede a Torino: E lo faceva ritornando indietro nel tempo di cinquant'anni quando la capitale subalpina commemorava, non meno spettacolarmente di oggi, i cento anni dell'Unità d'Italia con investimenti che fanno sorridere quelli di quest'anno: veniva costruito il Palazzo a Vela, il Palazzo del lavoro e Museo della Mostre. Cinquant'anni prima era stata organizzata a Torino l'Esposizioni Universale e il clima di attesa per i torinesi per l'avvenimento era stato simile a quello creatosi nel 2006 per l'attesa delle Olimpiadi invernali, i cui risultati nel lungo termine sono ancora tutti

da valutare. Ma comunque è segno che la città dei boogianen non manca ai grandi appuntamenti con la storia. E grazie ad Arrigotti nemmeno il Rotary Club Torino Collina ha tralasciato di riflettere sulla centralità della città nello sviluppo istituzionale. Prima della cena conviviale il pensiero di soci e ospiti è andato ai travagli degli europei dopo la Prima guerra mondiale, alla fallimentare pace di Bruxelles e all'esperienza delle Nazioni Unite che, pur con tutti i loro sforzi, non sono bastati a prevenire una Seconda guerra mondiale. Ma, nonostante tutto, hanno posto le basi per un'organizzazione che tutelasse la giustizia sociale, l'Ilo, che è nato cinquant'anni fa, imponendo stipendi fissi per i lavoratori, parità di trattamento tra uomini e donne sul lavoro, riposi settimanali. E quale migliore sede per un organismo così importante che la capitale subalpina messa a lucido per Italia 61? Gli ambasciatori dei vari Paesi non hanno avuto dubbi: a Torino doveva stabilirsi il centro dove i quadri dei paesi emergenti dovevano professionalizzarsi. Il primo centenario dell'Unità d'Italia ha fatto crescere l'immagine di Torino e anche le Olimpiadi l'hanno fatto. Riusciremo a raccogliere i frutti dei recenti festeggiamenti per il Centocinquantenario o questi saranno miseri come quelli seguiti al primo cinquantenario nel 1911? Perché al Bit sono in funzione 150 corsi per un totale di 14mila partecipanti, a cinquant'anni da Italia'61 e a conferma che i torinesi hanno saputo sfruttare appieno l'occasione, senza farsi troppa pubblicità come è nello stile subalpino. Lavorando sodo il Bit è una vetrina permanente per Torino, ha creato intorno sé un indotto eccezionale che permane anche in questa difficile congiuntura in cui i finanziamenti dal Ministero sono passati da sette milione di euro a 1,6."



Dopo l'intervento del Dr. Dario Arrigotti si è dato spazio alle domande di soci ed invitati.

Anche questa volta il nostro presidente Antonmario Semolini ha sancito la fine di questo piacevole incontro con il tocco della campana.



Notiziario marzo-aprile 2011



28 MARZO INTERCLUB

Mercoledì 28 marzo alle ore 20,00 l' **Hotel Sitea** di Torino si è svolto l'interclub conviviale con il Rotary Club Torino Europea.



La serata è stata l' occasione per ascoltare il **Dr. Claudio Zanon**, Direttore Ares Piemonte, sul tema **"Futuro della Sanità in Piemonte: nuove prospettive"**.

Del nostro club erano presenti, oltre al nostro presidente Antonmario Semolini, Luisella Fassino, Giorgia Ragionieri, Paola Salzano, Mariella Zarantino, Angelo Buono, Antonio D'Altilia, Vincenzo Labarbera, Angelo Lorusso, Gianni Mana, Francesco Marletta, Amedeo Pettenati, Mario Salzano, Nicola Sini-scalco.

Erano inoltre presenti le Gentili Signore Antonella Tedeschini e Rossella Chirico, il Dr. Carlo Zampaglione .



Di seguito, la serata raccontata dal nostro socio Amedeo Pettenati a raccontare la serata.

"La cena all'Hotel Sitea per l'interclub Torino Europea e Torino Collina è stata indigesta per i sindacati del settore sanità, non certo per il comune cittadino, il vero utente dei servizi sanitari: Perché il responsabile della sanità in Piemonte, Claudio Zanon ha parlato senza mezzi termini del licenziamento di settecento lavoratori interinali per

far rientrare le spese di un bilancio deficiario di seicento milioni ereditato dalla precedente amministrazione regionale. Diminuzione del personale per far quadrare il bilancio mettendo il paziente al centro dell'attenzione dell'organizzazione sanitaria che ha in serbo grandi progetti come la Città della salute che nascerà entro il 2012 a Torino sud con un investimento comunale inferiore solo a quello stanziato per il Quadrilatero romano e una generale riorganizzazione per dare alta efficienza agli ospedali. La metafora della compagnia aerea che non funziona, e qui il dottor Zanon non fa nemmeno l'esempio dell'Alitalia e allo scalcinato aeroporto di Caselle, ma si rifà direttamente alla British Airways, è particolarmente calzante: era inutile che hostess e steward stessero a bordo se il servizio a terra a Heathrow era inefficiente.



Notiziario marzo-aprile 2011



28 MARZO INTERCLUB

Così dovrebbe funzionare l'hubbel spot, la nuova parola d'ordine della sanità piemontese che mette le esigenze del paziente al centro del sistema: più medici giovani e infermieri specializzati e meno personale amministrativo, per prima cosa, per alzare la qualità degli ospedali in una regione che li vede dislocati in ogni dove, seppur per i casi gravi è necessaria un'alta competenza casistica, che si può maturare solo vedendo un gran numero di pazienti, non quei pochi che passano all'ospedale di Lanzo o di Giaveno, per non dire dell'ospedale di Briancon, una struttura all'avanguardia che ha visto la sinergia di pubblico e privato nello sfruttare i soldi delle Olimpiadi, preferito dai valsusino a quello della stessa Susa.

Un consiglio preziosissimo per i pazienti è di chiamare il 118 con ambulanze medicalizzate che presto aumenteranno e non recarsi direttamente all'ospedale più vicino, dove magari sono poco competenti sul caso dell'emergenza: vale la pena fare dieci chilometri in più e farsi curare da un medico più bravo. Allo stesso modo aumenteranno gli elicotteri del 118, per un servizio anche notturno, non solo di giorno come avviene ora. I medici di famiglia saranno reperibili anche il sabato dal momento che le patologie più frequenti non richiedono l'ospedalizzazione e quindi diminuire di un migliaio il numero dei letti in un ospedale. E quando il paziente verrà dimesso dall'ospedale avrà un vademecum per tutto il decorso della sua convalescenza, non una semplice caposala che gli ripete frettolosamente a memoria gli esami da fare e le terapie da seguire, ma del personale specializzato allo sportello. Non sta scritto nei libri dei sogni, ma sono le nuove direttive regionali. Volte sì a contenere i costi, ma anche a tenere il passo con l'innovazione scientifica e la ricerca, perché la sanità italiana non perda questo treno che non passerà più. Perciò è necessaria l'informattizzazione di tutto il sistema ospedaliero, dagli ambulatori a i grandi centri. ospedalieri per prenotare, per esempio, immediatamente sul posto un'ecografia, senza dover fare estenuanti code. Razionalizzare, dunque, in nome dell'efficienza e del contenimento dei costi, chiedendo, assessore Artesio permettendo, aiuti ai privati. Senza dimenticare, è da ribadire, che la sanità è al servizio del cittadino."



Dopo l'intervento del Dr. Claudio Zanon si è dato spazio alle domande di soci ed invitati.

La fine di questo piacevole incontro con il tocco della campana questa volta è stato sancito dal presidente del club Torino Europea **Dr. Alovisi**.



Notiziario marzo-aprile 2011



30 MARZO RIUNIONE DIRETTIVI

Mercoledì 30 marzo 2011 ore 20,00 presso l' Art Hotel Boston di Torino si è svolta riunione congiunta dei direttivi "2010-2011" e "2011-2012" nella quale sono stati trattati i seguenti argomenti:

- 1) Organizzazione per "Evento SLA":
 - Concerto
 - Convegno
 - Ricerca Sponsor
- 2) Morosità
- 3) Organizzazione per passaggio consegne a presidenza club 2011-2012
- 4) Utilizzo badge per i soci rotariani
- 5) Varie ed eventuali

Erano presenti, oltre al nostro presidente Antonmario Semolini, Carla Canova Fasci, Luisella Fassino, Giorgia Ragionieri, Paola Salzano, Mariella Zarantino, Angelo Buono, Antonio D'Altilia, Angelo Lorusso, Gianni Mana, Mario Salzano.

7 APRILE RIUNIONE DIRETTIVO

A seguito dell' incontro di mercoledì 30 marzo 2011, il presidente Antonmario Semolini ed il segretario Antonio D'Altilia, come deciso nella riunione congiunta, hanno incontrato il Governatore Gianni Montalenti per esporgli alcuni importanti temi ed in particolare il progetto sulla SLA.

Da questo positivo e costruttivo incontro, da cui è emersa la volontà da parte del nostro governatore di partecipare come distretto all'iniziativa, è nata la necessità di convocare l'attuale consiglio direttivo per mettere a punto le azioni da intraprendere.

L' incontro si è svolto giovedì 7 aprile 2011 ore 20,00 presso l' Art Hotel Boston.

Erano presenti, oltre al nostro presidente Antonmario Semolini, Carla Canova Fasci, Luisella Fassino, Paola Salzano, Bianca Steinleitner, Mariella Zarantino, Angelo Buono, Antonio D'Altilia, Angelo Lorusso, Gianni Mana, Mario Salzano, Nicola Siniscalco.

Alla riunione sono stati invitati la socia Giorgia Ragionieri e il nostro coordinatore Armando Prandi. Queste i punti emersi per l'evento denominato **"PER UN FUTURO SENZA SLA"** :

- 1) Creazione del materiale necessario alla divulgazione del concerto del 21 giugno 2011
- 2) Pubblicazione dell'evento sul nostro sito
- 3) Impegno del nostro Coordinatore a divulgare e sostenere la nostra iniziativa presso i club del nostro gruppo e degli altri club torinesi
- 4) Individuazione del teatro; a tal proposito un ringraziamento va alla socia Giorgia Ragionieri che si è attivata fattivamente per aver trovato il posto dove si svolgerà il concerto. Si tratta del Teatro Concordia di Venaria.
- 5) Massima collaborazione fra tutti per il successo dell'iniziativa.



Notiziario marzo-aprile 2011



13 APRILE CENA CON CONFERENZA

Nel piacevole contesto dell' **Art Hotel Boston** di Torino mercoledì 16 marzo alle ore 20,00 si è svolta la conviviale del nostro Club.



La serata è stata allietata dalla presenza del **Dr. Claudio Bellavita** con la relazione dal titolo **"Passeggiando per il centro di Torino"**. Laureato in tecnica bancaria presso la Facoltà di Economia e Commercio di Torino, il Dr. Claudio Bellavita si occupa di amministrazione e finanza presso la STET (finanziaria IRI per il settore telefonico) e presso il gruppo bancario San Paolo, ricoprendo importanti e crescenti responsabilità. Nel corso degli anni è diventato anche un esponente di spicco della vita cittadina, politica e culturale.

Erano presenti, oltre al nostro presidente Antonmario Semolini, Carla Canova Fasci, Passero, Giorgia Ragionieri, Paola Salzano, Bianca Steinitzer, Enrico Barotti, Stefano Borio, Walter Comello, Antonio D'Altilla,

Gianni Mana, Amedeo Pettenati, Claudio Salzano, Mario Salzano, Nicola Siniscalco.

Erano inoltre presenti la Gentile Signora Lucia Groppo, il DR. Roberto Fasci e il Dr. Lamanna.

L' intervento del nostro relatore è stato introdotto e anticipato dal socio Amedeo Pettenati che ha trattato con grande bravura il tema **"La Torino Letteraria"** di cui si riporta il suo scritto:

"Quando alzava gli occhi dalle sudate carte Norberto Bobbio, si affacciava sul corso, dal suo studio all'ultimo piano col balcone e intravedeva un hotel di charme, il Boston, con arredamento ultramoderno, quadri contemporanei di alto livello e un ottimo ristorante, di qualità e fantasia (e prezzi civili). Qui Claudio Bellavita ha illustrato nella conviviale di mercoledì 1 aprile come Torino sia da valorizzare e possa essere trasformare in un museo a cielo aperto, un ecomuseo, una nuova frontiera della politica museale ideata dal direttore dei musei civici Daniele Jalla. La Torino artistico-letteraria è, infatti, da scoprire nelle piccole cose come ci ha insegnato uno dei suoi massimi cantori Guido Gozzano, passeggiandoci, scoprendovi i suoi segreti, i suoi misteri, i suoi palazzi, i suoi cortili, suoi caratteri, ritraendo per esempio le donne di tutte le età che a frotte vanno verso il quadrilatero romano per l'aperitivo serale. Perché le donne di Torino sono per sé stesse letterarie a partire dalle famose sartine o dalle donne golose che si leccano le dita nelle pasticcerie gozzaniane (queste ultime suggerite dal presidente Antonmario Semolini), alle merciaie roussouiane (il filosofo francese ne sedusse una nel suo lungo soggiorno a Torino, la descrisse e sembra che questa sia diventata la famosa madame Renal del Rosso e il Nero di Stendhal), alle infermiere (Hemingway incontra al Mauriziano l'infermiera protagonista di Addio alle armi), alle nobildonne di Piazza San Carlo della famiglia Turinetti, di tre rami diverse e di tre abitazioni diverse, tutte amanti di Vittorio Alfieri che abitava nell'odierna via Alfieri. E nella metafora dell'amante tradito si può trovare una lente attraverso cui guardare la letterarietà di Torino che è spesso vista dagli scrittori torinesi con il sentimento caustico e amaro di chi, deluso, non riesce a dimenticare. Un esempio può essere Vittorio Alfieri che a Torino è maturato passando dalla scioperata vita del bohémien alla grande stagione tragica, componendo qui la sua prima tragedia, ma fuggendo per poi non tornarci mai più. Usa delle metafore osee Cesare Pavese, quando finalmente trova le sue ambientazioni letterarie: paragona Torino a una verginella ormai matura per fare il grande passo appena trova l'occasione, descrive le colline delle Langhe, altro suo scenario prediletto, come i seni di una donna. Grandi immagini di una Torino sublime ce le ha date un altro grande che aveva certamente, come Pavese, problemi con le donne: Friedrich Nietzsche tanto che altri letterati hanno insinuato che Torino gli apparve così stupenda perché stava per diventare pazzo.



Notiziario marzo-aprile 2011



13 APRILE CENA CON CONFERENZA

*Visto che c'è stata in questa sede una conferenza sulla Carmen voglio ricordare che proprio a Torino Nietzsche scrisse **Il caso Wagner**, confrontando il compositore tedesco a quella francese. A Torino visse la maestrina della penna rossa del libro Cuore del torinesissimo Edmondo De Amicis, di cui non c'è nemmeno una targa. Al giardino di delizie di Regio Parco s'ispirò Torquato Tasso per descrivere il giardino di Armida a dimostrazione che non è soltanto il centro a ispirare i poeti.*

La Torino risorgimentale si dimenticò della letteratura e infatti non c'è nessun romanzo sulla capitale del Risorgimento come non ce n'è nessuno sulla Torino gobettiana, segno che la letteratura a Torino è svago, è passeggiata, non impegno.

E Torino è ritornata ai nostri giorni protagonista di molti romanzi. Da Oddone Camerana a Giuseppe Culicchia a Laura Mancinelli a Gianni Farinetti, purchè se ne riscopra l'originalità e la sua capacità di essere elegante e periferica, mondana e dimessa come quella del dottor Bellavita che è passato dalla descrizione della bellezza del parco fluviale del Po ai torbidi commerci carnali che avvenivano tra piazza Carlina e via Po, tra maitress, studenti e ufficiali."

Dopo questo apprezzato intervento di Amedeo, ha preso la parola il Dr. Claudio Bellavista che ci ha intrattenuti con la sua narrazione sulle bellezze del centro storico della nostra città.

A tal proposito sul **nostro sito** nella sezione "**NOTIZIE**" possiamo trovare un nutrito documento con immagini dal titolo "**Passeggiata Ecomuseale per la Circostrizione Centro-Crocetta**" a cura del nostro relatore.



A fine serata il nostro presidente ha consegnato un piccolo pensiero al Dr. Claudio Bellavista a ricordo di questa piacevole serata.

Dopo una breve sessione di domande e risposte, il suono della campana ha decretato la fine della serata.



Notiziario marzo-aprile 2011



18 APRILE ASSEMBLEA GENERALE

Il giorno 18 aprile 2011, alle ore 20.00, nei locali dell'hotel Boston di via Massena 70, si è riunita l'assemblea dei soci del Rotary Club Torino Collina.

Erano presenti, oltre al nostro presidente Antonmario Semolini, Carla Canova Fasci, Giuliana Passero, Giorgia Ragionieri, Paola Salzano, Bianca Steinleitner, Mariella Zarantino, Gaetano Abastante, Alessandro Angelini, Stefano Borio, Angelo Buono, Walter Comello, Antonio D'Altilia, Maurizio De Luca, Fabrizio Gabba, Vincenzo Labarbera, Angelo Lorusso, Gianni Mana, Francesco Marletta, Amedeo Pettenati, Claudio Salzano, Mario Salzano, Nicola Siniscalco.

I soci Giacomo Bottino e Giuseppe Savazzi delegano Claudio Salzano.

In seguito alle dimissioni irrevocabili del presidente incoming Luisella Fassino, nonostante i ripetuti tentativi da parte dell'attuale presidenza di farle rientrare, s'è proceduto a nuova elezione per tale carica.

Il presidente Antonmario Semolini prende la parola e invita, per l'attuale e il futuro, tutti i presenti a un maggior rispetto dell'amicizia fra i Soci e soprattutto del fine primario del Rotary: il servire al di sopra d'ogni possibile interesse personale.

Ringrazia inoltre il segretario Antonio D'Altilia per l'incessante e proficuo lavoro svolto.

Successivamente informa di non aver ricevuto nessuna candidatura e quindi autonomamente propone quattro nominativi che a parer suo potrebbero avere le caratteristiche per poter guidare il club: Gaetano Abastante, Antonio D'Altilia, Paolo Ferraris (assente) e Bianca Steinleiter. Ognuno dei candidati presenti rinuncia per vari motivi e viene unanimemente espresso il desiderio di una prorogatio dell'attuale presidente al fine di poter dare continuità al lavoro intrapreso. Semolini dichiara disponibile non senza aver esplicitamente richiesto l'aiuto di tutti per poter portare a termine l'imminente impegno assunto dal Club, e per estensione dal Distretto 2030, nel sostenere la ricerca nella lotta alla SLA.

Come da regolamento si procede all'elezione che riporta il seguente risultato:

Soci con diritto di voto: 30
(in regola con i pagamenti)

Soci presenti: 23
Deleghe scritte: 2

Risultato: 24 voti per Semolini – 1 astenuto

Risulta quindi eletto per il 2011 – 2012 Antonmario Semolini